

Giulianova. NUOVO POLO SCOLASTICO AD ENERGIA ZERO CON I RELATIVI INCENTIVI

Sul nuovo Polo scolastico l'associazione politico-culturale "Progetto Giulia" sostiene la mozione presentata dal Comitato genitori dell'Istituto comprensivo 1 per l'istituzione di un tavolo tecnico di confronto. Riteniamo, infatti, che la progettazione del plesso non possa prescindere da una visione comune, condivisa con gli utenti e coinvolgendo le migliori competenze del settore. Su temi strategici, in particolare relativi all'edilizia scolastica che si è rivelata un nervo scoperto del nostro comune, è giunta l'ora di porre in essere azioni e di adottare un approccio pragmatico, mettendo in campo **proposte concrete**.



l'ex Assessore, Katia Verdecchia

Come ribadito anche dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo, qui non si tratta della semplice costruzione di un edificio, ma di ripensare e progettare una **scuola aperta al territorio**, concepita come nuovo centro civico in linea con gli standard prescritti dal Ministero in materia di **sicurezza anti-sismica e di efficienza energetica**, armoniosamente integrato nel contesto cittadino e sede di spazi e servizi per la comunità scolastica e non solo.

Questa concezione purtroppo non è contemplata dall'iter tecnico-burocratico avviato dall'Ente e pertanto sarebbe opportuno sospenderlo per aprire un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati. Altro aspetto, ma non meno importante, è la necessità di valutare il reperimento di ulteriori **risorse finanziarie** affinché il nuovo Polo scolastico sia una scuola modello e una **buona prassi** del territorio, sotto il profilo della sicurezza e della sostenibilità energetica e ambientale. Pensiamo, ad esempio, all'opportunità degli **incentivi** contemplati dal GSE (Gestore Servizi Energetici) con il **Conto Termico**, che prevedono finanziamenti a fondo perduto per interventi di riqualificazione e di ricostruzione di edifici con **caratteristiche energetiche avanzate** (in questo caso fino al 65% anche per eventuali spese di demolizione) che l'amministrazione richiedente può ottenere sin dalla fase di avvio dei lavori e cumulabili anche con altri incentivi e strumenti finanziari agevolati, fino alla copertura del 100% dei costi sostenibili.

Intervenire sul nuovo Polo scolastico con un approccio di questo tipo può consentire di trasformare l'ex tribunale in un **edificio ad energia quasi zero (nZEB)**, basato sull'impiego di fonti rinnovabili. Questa può essere una grande occasione per progettare e realizzare a Giulianova una scuola in linea con le più recenti evoluzioni della didattica, delle migliori tecniche costruttive e innovazioni tecnologiche presenti sul mercato, costituendo così un tassello importante per migliorare la qualità della vita delle nuove generazioni e dell'intero territorio comunale.

Giulianova, 21/12/2018

Katia Verdecchia

Presidente Associazione "Progetto Giulia"